

Scopri Allplan.



FCS Park Schaffhausen, Svizzera

4D Design Loosli

Calciatori sopra, shoppatori sotto

I tifosi di calcio di Schaffhausen godranno di una struttura originale quando nel 2011 sarà inaugurato il loro stadio. Invece di trovarsi a inseguire il pallone al piano terra, i calciatori dell'FC Schaffhausen respireranno aria più fina a sei metri di altezza da terra e cercheranno di fare goal in una struttura che conterà complessivamente nove piani (sette fuori terra e due interrati). Sotto al campo, i visitatori meno entusiasti del calcio potranno fare shopping all'interno di un centro commerciale moderno, sviluppato su due piani. La struttura ospiterà anche un albergo con 130 camere distribuite su due piani oltre a ristoranti, uffici e diversi servizi.

La parola magica è Multifunzionalità. Il centro FCS di Schaffhausen offre molto di più di poche ore di suspense per i tifosi. Gli operatori di questo edificio innovativo hanno a disposizione numerose opzioni di utilizzo per sfruttare tutte le potenzialità e l'immaginazione non ha confini. Un grande vantaggio: lo stadio in pratica si autofinanzia con i proventi delle attività collaterali a quella sportiva. Il concetto di stadio di calcio ad utilizzo misto – un'invenzione della Marazzi Generalunternehmung AG con sede principale a Muri vicino a Berna – è già stato applicato con successo a Berna e a Basilea.

Progettazione complessa con Allplan e CINEMA 4D

Per l'architetto Hardy Loosli di Berna il progetto del centro FCS di Schaffhausen non è il primo del genere che abbia realizzato da solo o – come in questo caso – in un team di progettazione. Oltre a essere stato coinvolto nella progettazione dello Stade-de-Suisse a Berna, Loosli ha elaborato numerosi progetti preliminari per lo stadio di calcio a Thun per conto della Marazzi GU AG. La progettazione e la visualizzazione in 3D sono la specialità dello studio 4D Design Loosli, fondato sei anni fa. Lo studio utilizza Allplan e CINEMA 4D fin dalla fondazione. "Il 3D ha una notevole rilevanza, specialmente in progetti

complessi come lo stadio di Schaffhausen", sottolinea Hardy Loosli. Nella fase di progettazione iniziale l'architetto lavora generalmente solo in 2D, per passare all'elaborazione 3D in uno stadio più avanzato. Nel caso del centro FCS, tuttavia, ha dovuto adottare un metodo nuovo: "per ragioni di tempo, in questo caso abbiamo lavorato parallelamente in 2D e 3D fin dalle prime fasi", spiega Hardy Loosli. Con questo tipo di procedura, l'attacco a due punte di Allplan e CINEMA 4D è ideale per il progettista congiuntamente perché i due programmi dialogano perfettamente. Questo duo estremamente dinamico produce visualizzazioni del progetto e delle sue varianti che consentono una rapida valutazione e agevolano decisioni tempestive. Gli stessi modelli 3D servono anche per eseguire i computi e le stime dei costi del progetto. Avvalendosi della progettazione contemporaneamente in 2D e 3D, Loosli è riuscito a raggiungere da solo risultati eccellenti anche sotto la pressione di tempi strettissimi.

Perfetta padronanza delle diverse destinazioni d'uso con Allplan

La posizione dello stadio al piano superiore è stata una delle più grandi sfide per il team di architetti FRB+ (Ittigen), OMG+ (Winterthur) e 4D Design Loosli. Specialmente l'ideazione delle necessarie vie di fuga per i potenziali 10.000 spettatori e la statica dello stadio sono stati punti cruciali nella concezione dello stadio. Per consentire l'accesso ai camion e ai mezzi di soccorso è stato necessario costruire un'ampia rampa che raggiunge il piano superiore. Le diverse destinazioni d'uso all'interno di un'unica struttura sono state un ulteriore elemento nel groviglio di grattacapi che Hardy Loosli e il team di progettazione hanno potuto risolvere abilmente con Allplan.

Lo scoglio più arduo da superare era però rappresentato dallo spropositato numero di norme e regole da rispettare per la progettazione dell'FCS Park Schaffhausen. UEFA, FIFA, l'Associazione Calcistica Elvetica e le reti televisive impongono l'adozione di innumerevoli provvedimenti che i progettisti devono rispettare. Lo stesso vale anche per l'illuminazione: la luce non deve solo essere sufficiente per gli spettatori e i calciatori, ma anche rispondere alle esigenze specifiche per le trasmissioni televisive.

Hardy Loosli si rese subito conto che un progetto di tale complessità a livello di progettazione sarebbe stato gestibile solo ricorrendo a un modello digitale tridimensionale supportato da sistemi avanzati come



Allplan e Cinema 4D, che sostengono l'architetto con una struttura progettuale adeguata e garantiscono la congruità di quanto progettato tramite un controllo visivo continuo.

Il risultato del lavoro è stato convincente. L'esperienza multimediale con numerose viste e animazioni in 3D del progetto, in occasione delle presentazioni agli enti e al pubblico, ha sortito un grande successo. L'approvazione del progetto è diventata una mera formalità.

Un lavoro integrato fa risparmiare tempo e denaro

Il complesso scambio dei dati e il processo di coordinamento con i committenti e i diversi professionisti coinvolti, come Marazzi Generalunternehmung AG, FRB+ Partner Architekten AG oppure OMG+ Partner Architekten AG, si è svolto senza alcun contrattempo grazie alle numerose interfacce di Allplan. Per Hardy Loosli il lavoro integrato, in cui tutti gli specialisti devono avere accesso alle stesse informazioni, è un elemento fondamentale dato che questo è l'unico modo per dominare la sempre crescente pressione in termini di tempo e costi.

Hardy Loosli ritiene che la progettazione e la visualizzazione in 3D rappresentino una tecnica di lavoro fondamentale per il futuro. Le gare nel mondo dell'architettura richiederanno sempre più spesso di disporre di visualizzazioni digitali al posto dei tradizionali plastici. Le rappresentazioni tridimensionali con percorsi virtuali e altre animazioni sono uno strumento efficace per conquistare il cliente più facilmente e più rapidamente. Non tutti i committenti sono in grado di comprendere planimetrie bidimensionali senza problemi. L'architetto svizzero è convinto che Allplan sia il software ideale per questo tipo di lavoro: "Mi convince soprattutto per la logica e l'evoluzione coerente degli strumenti di progettazione in 3D, nonché dalla versatilità delle diverse interfacce, che saranno sempre più importanti."



Il Suo studio di architettura 4D Design Loosli si è specializzato nella progettazione e nella visualizzazione in 3D. Perché ha scelto queste aree tematiche?

Prima di fondare il mio studio ho lavorato per sette anni nell'ufficio progettazione di un grande studio di architettura, dove ho fatto i miei primi passi con Allplan. Durante quegli anni mi sono reso conto che nell'area delle visualizzazioni digitali c'era una nicchia di mercato dove, come giovane architetto, avrei potuto inserirmi. Il software di Nemetschek mi hanno subito fornito gli strumenti giusti per iniziare.

Quindi fin dall'inizio ha usato Allplan e il software di visualizzazione Cinema 4D. Che cosa La convince di queste due applicazioni?

Mi convince soprattutto l'evoluzione logica e coerente dei prodotti Nemetschek negli anni. Mi riferisco in particolare agli adattamenti alle specifiche esigenze dei clienti come la facilità d'uso, i processi semplificati di coordinamento con l'ausilio del formato di scambio PDF o le numerose interfacce disponibili.

In quale modo Allplan e CINEMA 4D l'hanno aiutata a venire a capo del progetto FCS Park Schaffhausen e dei suoi requisiti particolari?

Con l'aiuto di Allplan e CINEMA 4D ho potuto risolvere nel giro di poco tempo tutte le richieste che mi sono state poste. Ci sono riuscito solo perché ho potuto lavorare in parallelo con entrambi i programmi fin dal primo momento, invece di fare prima la planimetria in 2D e passare successivamente al 3D. Allplan consente di rappresentare rapidamente e semplicemente le diverse varianti del modello e accelera così anche il processo decisionale del committente.

Quali sono le tendenze future della progettazione, secondo Lei?

Molte delle strutture moderne diventano sempre più complesse. Sempre più spesso troviamo progetti con forme e geometrie difficili e amorphe. Progettare edifici di quel tipo è possibile solo se si lavora in modo tridimensionale fin dall'inizio. Un ruolo eminente è rivestito anche dalla progettazione integrata, dove tutti i partecipanti al progetto hanno accesso alle stesse informazioni ed è assicurato uno scambio facile dei dati. A questi due elementi fondamentali per l'evoluzione dell'architettura del futuro, Nemetschek risponde in toto con il suo ampio portafoglio di software.